

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 17.7.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 50 della predetta Legge n. 6972/1890 e le modalità per l'esercizio del controllo ispettivo e sostitutivo;

VISTO il R.D. 5.2.1891, n. 99, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente ordinamento amministrativo degli Enti Locali approvato con L.r. 15.3.1963, n.16. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.8.1975, n. 636;

VISTA la L.r. 9.5.1986, n.22, relativa al riordino dei Servizi Socio-Assistenziali in Sicilia;

VISTO il D.D.G. n. 457 del 27.4.2011 relativo al conferimento delle funzioni ispettive;

VISTO il Decreto Presidenziale del 18.01.2013, n. 6, relativo al regolamento di attuazione del titolo II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO il D.A. 1965/Serv. 7 IPAB del 21.9.2010 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. dell'I.P.A.B "Istituti Femminili Riuniti Provvidenza e S. Maria del Lume" di Catania, per la durata di anni quattro;

VISTO il decreto di giudizio immediato del Tribunale di Catania n. 849/12 (artt. 455, 456 c.p.p.) nei confronti di De Luca Ignazio, segretario degli Istituti Femminili Riuniti Provvidenza e Santa Maria del Lume di Catania con funzioni di economo dell'Ente;

VISTA la deliberazione n. 10 dell' 8 febbraio 2012 con la quale il dott. Ignazio de Luca viene sospeso ai sensi dell'art. 5 del C.C.N. L. con sospensione della retribuzione per la durata della misura restrittiva e nel contempo l'Ente affida l'incarico agli avvocati per la tutela giudiziale e stragiudiziale dell'IPAB;

VISTA la deliberazione n. 77 del 2 ottobre 2012 dell'I.P.A.B de quo avente ad oggetto: Costituzione di parte civile nel procedimento contro De Luca Ignazio;

CONSIDERATO che con D.P. n. 4/Serv. 1/S.G. del 16.01.2013 è stato disposto dal Presidente della Regione accertamento ispettivo a seguito dell'esposto presentato dinanzi alla Procura della Repubblica di Catania ed alla Corte dei conti dal Dott. Ignazio Del Luca nei confronti dell'IPAB "Istituti Femminili Riuniti Provvidenza e S. Maria del Lume" di Catania;

VISTA la deliberazione n. 74 del 15 maggio 2013 dell'I.P.A.B "Istituti Femminili Riuniti Provvidenza e S. Maria del Lume" di Catania, avente per oggetto: Risoluzione rapporto di lavoro per licenziamento senza preavviso a seguito sanzione disciplinare al dipendente con matricola 52;

VISTE le risultanze istruttorie fornite dal collegio ispettivo prot. n. 16/Ris del 21 maggio 2013;

VISTA la nota prot. n. 23072/Serv. 7 del 5 giugno 2013 con la quale vengono elencate le criticità evidenziate nell'accertamento ispettivo in questione e viene richiesto ogni utile elemento in ordine alle criticità sollevate;

VISTA la nota prot. n. 1058 del 5 luglio 2013 con la quale il legale rappresentante dell'Ente ha fornito giustificazioni alle criticità sollevate;

VISTA la nota prot. n. 1090 del 15 luglio 2013 con la quale il legale rappresentante dell'IPAB Istituti Femminili Riuniti Provvidenza e Santa Maria del Lume di Catania ha trasmesso l'esposto presentato alla Procura della Repubblica di Catania;

VISTA la nota del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale n. 80327 del 2.11.2015 che trasmette la nota della Procura Regionale della Corte dei Conti prot. n. 2013/2354/SC/ del 26.10.2015 relativa alla richiesta dell' esatto ammontare del danno erariale, eventualmente patito dall'Erario per le irregolarità riscontrate dagli ispettori, acquisita con nota prot. n. 39525 del 24.11.2015;

VISTA la nota prot. n. 41148/serv. 7 del 4.12.2015 con la quale è stata chiesta all'Ente relazione in ordine alla gestione economico - finanziaria dell'Ente al fine di valutare la sussistenza delle irregolarità da segnalare alla Magistratura contabile e per la quantificazione del danno erariale;

RITENUTO che, al fine di acquisire elementi di fondatezza relativamente alle criticità sopra evidenziate, anche in merito all'attività dell'organo di revisione contabile ed al fine di valutare la sussistenza di irregolarità da segnalare alla magistratura contabile, quantificando l'importo dell'eventuale danno erariale, è opportuno disporre apposita verifica ispettiva presso l' I.P.A.B. "Istituti Femminili Riuniti Provvidenza e S. Maria del Lume" di Catania;

DECRETA

ART.1) Per le motivazioni specificate in premessa il Sig. DOTT. GIULIO MESSANA Funzionario di questo Assessorato è incaricato di recarsi presso l'I.P.A.B. "Istituti Femminili Riuniti Provvidenza e S. Maria del Lume" di Catania con i compiti indicati in premessa.

ART. 2) Il termine per l'espletamento del suddetto incarico è fissato in giorni trenta (30) dalla data del presente decreto. L'ispettore incaricato dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti dell'accertamento ispettivo.

ART. 3) Al predetto funzionario competerà il trattamento di missione ed il rimborso delle spese, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dalla vigente normativa, con onere a carico dell'Amministrazione Regionale.

Palermo, li 03 GEN. 2016

Il Funzionario Direttivo
Donatella Genovese

Il Dirigente Del Servizio
D.ssa Gabriella Garifo

IL DIRIGENTE GENERALE
D.ssa Maria Antonietta Bullara

